



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 04 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA,
VIGILANZA ATERP, ESPROPRI**

Assunto il 17/03/2022

Numero Registro Dipartimento: 342

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2927 del 21/03/2022

**OGGETTO: IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE IDRICA DAL TORRENTE MANCHE, DENOMINATO "IMPIANTO IDROELETTRICO PETRARA".
ORDINANZA DI PAGAMENTO PARZIALE INDENNITÀ ESPROPRIO, FOGLIO 7 PART.LLE 1022 E N. 1023 SUB 1 DEL COMUNE DI CERISANO (CS). DITTA CHIAPPETTA GABRIELE LORENZO E CHIAPPETTA ANTONIO..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996 n.7 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” ed in particolare:

- l’art.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l’art.30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l’art.1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali;

VISTI gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. 21.06.1999 n.2661, recante “*Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.*”;

VISTO il Decreto n. 354 del 21.06.1999 del Presidente della Regione, recante “*Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione*”;

VISTA la L.R. n. 34 del 12.08.2002 sul riordino delle funzioni amministrative regionali e locali;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006, n. 770, con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);

VISTA la D.G.R. n. 63 del 15.02.2019, avente ad oggetto “*Struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n.541/2015 e s.m.i.*”;

VISTA la D.G.R. n. 186 del 21.05.2019, recante “*D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019: struttura organizzativa della giunta regionale approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i. pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio*”;

VISTA la D.G.R. n. 512 del 31.10.2019, recante “*Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 63/2019 e s.m.i. - Assegnazione dei Dirigenti*”;

VISTA la D.G.R. n. 91 del 15.05.2020, avente ad oggetto “*Struttura organizzativa della Giunta Regionale Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.*”;

VISTO il D.G.R. n. 521 del 26.11.2021, avente ad oggetto “*Avviso di selezione, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001, per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici pubblicato sul sito web istituzionale il 15 novembre 2021: INDIVIDUAZIONE*”, con cui, fra l’altro, l’Ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “*Infrastrutture e Lavori Pubblici*”;

VISTO, altresì, il Regolamento regionale n. 9 del 07.11.2021, pubblicato sul BURC parte I n. 88 del 07.11.2021;

VISTO il D.P.G.R. n. 252 del 30.12.2021, con il quale è stato conferito l’incarico all’ing. Claudio Moroni di Dirigente Generale del Dipartimento “*Infrastrutture e Lavori Pubblici*”;

VISTO il D.D.G. n. 11489 del 10.11.2021, con il quale è stato conferito, nelle more dell’espletamento delle procedure previste, all’ing. Francesco Tarsia, l’incarico di reggenza del Settore n.4 “*Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri*”;

VISTO il decreto n. 13386 del 29/10/2019 del Dipartimento Sviluppo Economico-Attività Produttive (SEAP) - Settore 5, avente per oggetto “*Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte idrica, sito nel Comune di Cerisano (CS), denominato “Micro idroelettrico Petrara”, della potenza di 39.96 KW –*

Proponente Idroinnova S.r.l.s. – Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 387/203", comprendente accertamento conformità urbanistica, apposizione vincolo preordinato esproprio, approvazione progetto e dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza delle opere", con il quale è stato approvato il progetto definitivo e si dichiara la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere e si appone il vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO il decreto n. 6278 del 16.06.2021, avente ad oggetto: *"Imposizione di servitù ed all'occupazione temporanea. Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte idrica dal torrente Manche, sito nel comune di Cerisano (CS), denominato "Impianto micro idroelettrico Petrarà" foglio 7 part.IIe 63-49-50-51-52-53-54-55-57-58-59-309-64-28-316-317-1022-1023 sub; foglio 6 part. 50; foglio 5 part.IIe 264-289-301; oltre tratti strada comunale".*

VISTA la nota trasmessa il 11.10.2021, da parte dei sigg. Chiappetta Gabriele Lorenzo e Chiappetta Antonio, con la quale dichiarano che in riferimento al decreto n. 6278 del 16.06.2021:

- di essere comproprietari al 50% nel comune di Cerisano (CS) del terreno censito al foglio n. 7, particella 1022, espropriata per mq 268 ed asservita per mq 172, e dell'unità immobiliare collabente censita al foglio n. 7, particella 1023 sub 1, espropriata per mq 52;
- che i predetti terreni e immobile sono di loro piena proprietà, privi di ipoteche;
- di accettare espressamente l'indennità complessiva di € 5.000,00.

VISTA la pec del 28.10.2021 da parte della "Idroinnova Srls", con la quale vengono trasmessi i verbali di immissione in possesso dei terreni interessati alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte idrica dal torrente Manche, sito nel comune di Cerisano (CS), tra i quali anche quello relativo agli immobili al foglio n. 7 part. 1022 e 1023 sub 1, per i quali si è accordato tra i sigg. Chiappetta e la "Idroinnova Srls", per un'indennità complessiva di € 5.000,00 superiore a quella offerta inizialmente con decreto n. 6278 del 16.06.2021;

CONSIDERATO che con decreto n. 6278 del 16.06.2021, sono state determinate in € 3.626,05 totali le indennità relative agli immobili al foglio n. 7 part. 1022 e 1023 sub 1, e pertanto questo Settore potrà decretare il pagamento di tale somma, lasciando che sia concordato tra le parti il versamento delle ulteriori somme;

RITENUTO necessario, pertanto, dover procedere ad ordinare il pagamento delle indennità di esproprio ed occupazione temporanea, come determinate col decreto n. 6278 del 16.06.2021 per €. 3.626,05, ai sigg. Chiappetta Gabriele Lorenzo e Chiappetta Antonio, aventi diritto per come risultanti dalla documentazione sopra elencata, mentre il pagamento della differenza su quanto stabilito in sede di immissione in possesso, sarà concordata tra le parti comunicandone il pagamento a questo Settore;

VISTO l'art. 22 bis, comma 3 del D.P.R. 327/2001 il quale prevede che *"al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità è riconosciuto l'acconto dell'80% con la modalità di cui al comma 6, dell'articolo 20".*

VISTO l'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, il quale al comma 1 stabilisce che deve essere operata la ritenuta del 20% di cui al comma 2, laddove sia stata realizzata un'opera pubblica, un intervento di edilizia residenziale pubblica o una infrastruttura urbana all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C e D, come definite dagli strumenti urbanistici;

CONSIDERATO che l'opera in questione non rientra fra quelle per le quali occorre operare la ritenuta di acconto del 20%, trattandosi di opera privata di pubblica utilità;

VISTO il D.P.R. n. 445/2000 (*T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*);

VISTO il D.P.R. n. 327/2001 (*T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità*);

CONSIDERATO che il presente atto non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione e pertanto non deve contenere la dichiarazione prevista dall'art. 4 della Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 47;

DECRETA

- le premesse sono parte integrante del presente atto.
- di ordinare alla "Idroinnova Srls", promotrice e beneficiaria del procedimento di esproprio ed occupazione temporanea degli immobili occorrenti per la realizzazione dell' *Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte idrica, sito nel Comune di Cerisano (CS), denominato "Micro idroelettrico Petrara", della potenza di 39.96 KW*, di effettuare il pagamento, in favore della ditta Chiappetta Gabriele Lorenzo e Chiappetta Antonio, quali proprietari al 50% ciascuno, della somma totale di € 2.900,84, corrispondente all'80% dell'indennità prevista di € 3.626,05 per l'esproprio e occupazione temporanea della particella 1022 del foglio n. 7 (espropriata per mq 268 ed asservita per mq 172) e dell'unità immobiliare collabente particella 1023 sub 1(espropriata per mq 52) del comune di Cerisano (CS), per come determinate con il decreto n. 6278 del 16.06.2021;
- Di trasmettere il presente provvedimento alla *Idroinnova Srls* e ai sigg. *Chiappetta Gabriele Lorenzo e Chiappetta Antonio*;
- Di provvedere alla pubblicazione sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- Di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE2016/679;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

CORDIALE GUERINO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

TARSIA FRANCESCO

(con firma digitale)